

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, alla luce delle indagini preoperatorie effettuate, la patologia di cui Lei è affetto è:

e dovrà essere sottoposto a un trattamento sanitario definito:

LIFTING DELLE BRACCIA

La informiamo che il lifting delle braccia è un intervento è volto alla correzione della rilassatezza cutanea ed eventualmente anche dei depositi adiposi delle braccia. Il “lifting delle braccia” detto brachioplastica è, quindi, un intervento chirurgico finalizzato a rimodellare l’arto superiore, dalla spalla al gomito, correggendo l’eccesso cutaneo dalla faccia interna e, riducendo, quando opportuno, l’eccesso adiposo (grasso), al fine di migliorare il profilo degli arti superiori, conferendo un aspetto di maggiore tonicità ed eliminando il fastidio che talora occorre a causa dello sfregamento della superficie interna delle braccia durante i movimenti.

La informiamo che l’intervento può essere eseguito in anestesia locale con sedazione o in anestesia generale.

La informiamo che la durata è variabile fra le 2 e le 3 ore, a seconda dell’entità della riduzione e della normale variabilità dei tempi operatori.

La informiamo che in presenza di un eccesso cutaneo modesto o assente, la sola lipoaspirazione può essere sufficiente a conseguire un risultato soddisfacente, in particolar modo nei casi in cui vi sia una cute elastica, dotata di una sufficiente capacità retrattile.

Negli altri casi, caratterizzati da una marcata flaccidità tegumentaria o da una cute particolarmente anelastica, la semplice aspirazione del tessuto adiposo può determinare un peggioramento dell’aspetto grinzoso e senescente dell’arto superiore. In questi casi è necessario rimuovere la cute eccedente: nei casi meno complessi attraverso un’incisione posta nella piega del cavo ascellare; in tutti gli altri mediante un’incisione longitudinale in corrispondenza della faccia interna delle braccia di lunghezza variabile, estesa eventualmente sino al gomito, con conseguenti cicatrici poste sulla superficie postero laterale del braccio.

La informiamo che al termine dell’intervento può essere inserito un drenaggio per lato, che esce dalla pelle, generalmente in corrispondenza delle ascelle. I drenaggi, se presenti, vengono rimossi generalmente dopo 12-36 ore.

La informiamo che durante i primi 7-10 giorni post-operatori possono presentarsi *ecchimosi* (lividi) ed un *certogonfiore* (edema), non solo nell’area trattata, ma anche alle ascelle e al torace. In alcune aree potrà anche essere osservato un indurimento dei tessuti, che si risolve di norma nel giro di alcuni mesi.

La informiamo che nell'immediato periodo post-operatorio il Paziente è in grado di muovere le braccia, ma è consigliabile riposare per almeno 3-4 giorni, senza sollevare i gomiti oltre l'altezza delle spalle; durante il riposo notturno è consigliato mantenere gli arti posizionati sopra un cuscino. Si potranno riprendere le attività leggere dopo circa una settimana, e la normale attività lavorativa dopo dieci giorni.

La informiamo che gli effetti collaterali di questo trattamento sono minimi ma possono presentarsi (inclusi i rischi correlati):

- edema,
- sanguinamento,
- dolore,
- infezione,
- deiscenza della ferita
- cicatrice antiestetica o patologica (ipertrofica o cheloidea),
- ondulazioni della cute,
- eccesso cutaneo,
- linfedema,
- sieromi,
- asimmetrie del profilo corporeo
- liponecrosi,
- necrosi cutanee,
- deficit della sensibilità nervosa.

La informiamo che alcune delle complicanze specifiche dell'intervento possono richiedere un intervento chirurgico correttivo successivo.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma li ___/___/___